

La Valle d'Aosta e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Dal Rapporto Territori 2022 dell'ASviS, le analisi sui dati della Regione

In Valle d'Aosta dal 2020 al 2021: migliorano salute, istruzione, energie rinnovabili, innovazione e infrastrutture, disuguaglianze, città sostenibili, consumo e produzione responsabili. Peggiorano povertà, occupazione, biodiversità, giustizia. Situazione sostanzialmente invariata per gli altri Obiettivi.

Presentato oggi il terzo [Rapporto "I territori e lo sviluppo sostenibile"](#) realizzato dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: uno studio originale che attraverso indici statici elementari e obiettivi quantitativi analizza il posizionamento di Regioni, Province e Città metropolitane rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. **L'approfondimento sulla Valle d'Aosta si trova a pagina 10**, di seguito una panoramica sui principali risultati dello studio.

In Valle d'Aosta tra il 2020 e il 2021 si registra un andamento positivo sui **Goal 3 (Salute), 4 (Istruzione), 7 (Energia pulita e accessibile), 9 (Infrastrutture e innovazione), 10 (Disuguaglianze), 11 (Città sostenibili) e 12 (Produzione e consumo responsabili)**.

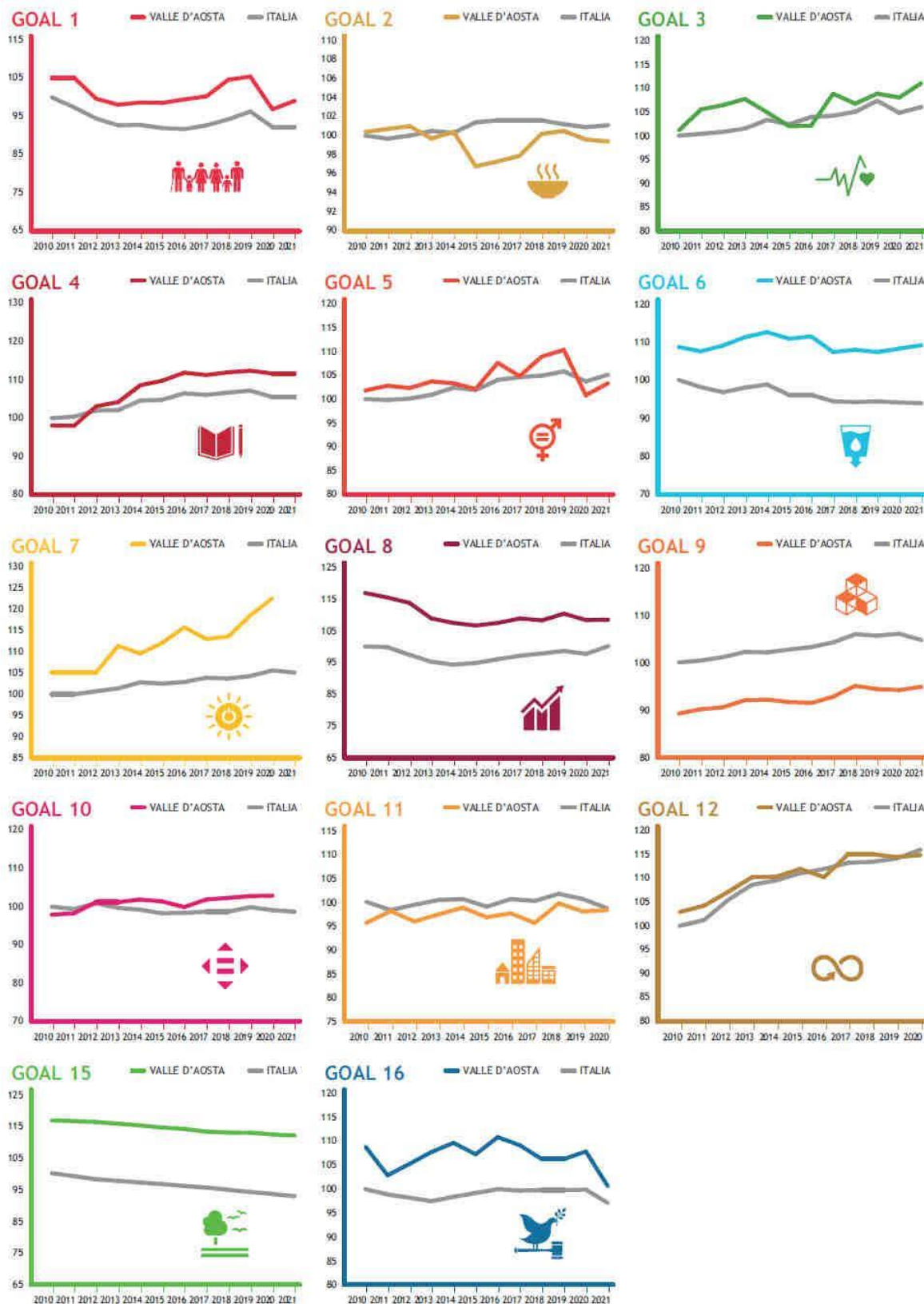
- Goal 3: diminuiscono di 10,4 punti percentuali (di cui 5,2 tra il 2019 e il 2021) le persone che consumano abitualmente alcol. Diminuiscono anche le persone che non praticano attività fisica (-17,2 punti percentuali di cui 5,0 tra il 2019 e il 2021).
- Goal 4: migliorano tutti gli indicatori analizzati, ad eccezione della lettura di libri e quotidiani che, tra il 2010 e il 2021, segnala una diminuzione di 7,1 punti percentuali. Tra il 2019 e il 2021 migliora la formazione continua (+1,5 punti percentuali).
- Goal 7: tra il 2012 e il 2020 migliora l'efficienza energetica (+29,1%) e la Regione è tra le migliori per quota di energia da fonti rinnovabili (+42,0, punti percentuali rispetto al 2012).
- Goal 9: aumentano le famiglie con connessione a banda larga (+37,3 punti percentuali) e i lavoratori della conoscenza (+6,2 punti percentuali).
- Goal 10: tra il 2010 e il 2020 si riduce l'emigrazione ospedaliera (-8,4 punti percentuali) e aumenta la quota di permessi di soggiorno sul totale degli stranieri residenti (+6,5 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2020 aumentano le disuguaglianze nella distribuzione del reddito (+0,7 punti) e si riduce l'occupazione giovanile (-3,1 punti percentuali).
- Goal 11: tra il 2010 e il 2020 si registra una riduzione nell'uso dei mezzi privati (-7,8 punti percentuali) e del superamento dei limiti PM10 (-8 giorni). Si segnala, però, una riduzione dei posti-km offerti dal TPL (-38,4%, di cui -19,9 tra il 2019 e il 2020).
- Goal 12: tra il 2010 e il 2020 si ha un aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+24,4 punti percentuali).

Andamenti negativi vengono invece misurati nei Goal 1 (Povertà), 8 (Crescita e buona occupazione), 15 (Biodiversità terrestre) e 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

- Goal 1: si registra un aumento delle persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+5,0 punti percentuali, di cui 4,7, cioè la quasi totalità, registrato tra il 2019 e il 2021). Si segnala che, a livello ripartizionale, la povertà assoluta è aumentata di 2,2 punti percentuali tra il 2019 e il 2021.
- Goal 8: peggiorano il part-time involontario (+4,9 punti percentuali tra il 2010 e il 2019), la mancata partecipazione (+4,8 punti percentuali), gli investimenti (-6,3 punti percentuali tra il 2010 e il 2019) e il PIL pro-capite (-14,9% tra il 2010 e il 2020). Tra il 2019 e il 2021 si evidenzia una riduzione del tasso di occupazione (-1,7 punti percentuali) e un aumento dei NEET (+3,3 punti percentuali).
- Goal 15: si registra un aumento del consumo di suolo (+2,2 punti indicizzati tra il 2012 e il 2021). La regione, anche per motivi legati alla sua morfologia, resta tra le migliori in Italia in termini di percentuale di suolo impermeabilizzato (2,1% nel 2021, contro 7,1% della media nazionale).
- Goal 16: peggiora la partecipazione sociale (-17,5 punti percentuali, di cui 13,4 tra il 2019 e il 2021) e aumentano le truffe e le frodi informatiche (+1,8 reati per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020). Tra

il 2019 e il 2021 diminuiscono i detenuti in attesa di giudizio (-1,5 punti percentuali) e, con un valore pari al 5,1% nel 2021, la regione è tra le migliori in Italia.

L'andamento della Valle d'Aosta sullo sviluppo sostenibile rispetto alla media nazionale



Differenze tra dato nazionale e regionale nell'avvicinarsi agli obiettivi quantitativi

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione e/o Città metropolitane *si differenziano* dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni), suddivisi per dimensione prevalente dei Goal.

Dimensione Sociale:

- uscita precoce dal sistema d'istruzione e formazione, *in peggio* la Regione;
- disuguaglianza del reddito netto, *in meglio* la Regione.

Dimensione Ambientale:

- fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica, *in meglio* la Regione;
- SAU investita da coltivazioni biologiche, *in peggio* la Regione;
- energia da fonti rinnovabili, *in meglio* la Regione;
- superamenti del limite di PM10, *in meglio* la Regione.